

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

(PROVINCIA DI NAPOLI)



(Ufficio Tecnico)

"settore edilizia privata ed urbanistica"

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.

ORDINANZA N. 52 /2019

Vista l'ordinanza n. 3 del 23.04.2018, con la quale veniva ordinato il ripristino dello stato dei luoghi, in quanto con rapporto del T.C., acquisito al prot. com. n. 3200 in data 08.05.2017, veniva accertato quanto segue:

“1. Il locale garage posto al piano seminterrato risulta ampliato nella parte posteriore, mediante la realizzazione di un'ulteriore locale (seminterrato), occupante una superficie di circa mq. 18,00 per un'altezza di circa mt. 3,70, pari ad un volume di circa mc. 67,00. Lo stesso è costituito da una struttura portante in muratura e copertura in latero-cemento, comunicante con l'antistante locale garage, attualmente risulta adibito a cantinola.

2. Sovrastante i locali posti al piano seminterrato risulta realizzato un fabbricato occupante una superficie di circa mq. 82 per un'altezza di circa mt. 3,10, pari ad un volume di copertura in latero-cemento. Si precisa che lo stesso è completo e rifinito in ogni sua parte sia internamente che esternamente.

3. Sul prospetto sud del fabbricato risulta realizzato un balcone con sovrastante tettoia a sbalzo in c.a. occupanti una superficie di circa mq. 8,00.

4. Sul prospetto est risultano realizzate n. 2 tettoie. La prima che è costituita in legno e tegole e poggia nella parte anteriore su un pilastro in c.a. (posta all'ingresso dell'abitazione), occupa una superficie di circa mq. 6,50. La seconda posta poco distante, costituita da struttura portante in tubolari metallici e copertura parte in laminati plastici e parte da tenda, occupante una superficie di circa mq. 11,20.

5. Sul prospetto nord risulta installata una scala in ferro che conduce al lastrico di copertura del fabbricato, la stessa è lunga circa mt. 5,40, larga circa cm. 70.

6. L'area esterna posta sul lato est e parte di quella posta sul lato nord, risultano pavimentate con piastrelle.

Si precisa, infine, che tutte le opere sopra descritte appaiono di vecchissima realizzazione.”

Vista la richiesta acquisita al prot. com. n. 3618 del 22.05.2018, presentata a nome della **sig.ra Di Frenna Cristina, nata a Ischia (NA) il 04.08.1974 e residente in Barano d'Ischia (NA) alla Via Roma n. 72**, nella qualità di attuale proprietaria, chiedeva il rilascio del Permesso di Costruire in sanatoria riferito all'istanza di condono edilizio prot. com. n. 2285 del 20.02.1995, presentata ai sensi della L. n. 724/94.

Vista l'Autorizzazione Paesaggistica n. 31 del 10.05.2019 rilasciata alla Sig.ra Cristina Di Frenna nata a Ischia (NA) il 04.08.1974 e residente in Barano d'Ischia (NA) alla Via Roma n. 72.

Visto il Permesso di Costruire in sanatoria n. 28 del 15.07.2019 art. 35 Legge del 28 febbraio n. 47 e art. 39 Legge 23.12.1994 n. 724, per le opere oggetto di di istanza di condono edilizio prot. com. n. 2285 del 20.02.1995, presentata ai sensi della L. n. 724/94 consistenti nella realizzazione di un: “...immobile realizzato in difformità alla concessione edilizia n. 19/85 sito in Barano d'Ischia alla Via Roma...” e riportato in N.C.E.U. al foglio n. 25 p.lla n. 765 sub 1.

Vista la nota acquisita al prot. com. n. 5864 in data 12.08.2019 e presentata dai Sig.ri Di Frenna Antonio nato a Ischia il 02.03.1942 e residente in Barano d'Ischia (NA) alla Via Roma n. 72 e Beltramelli Savina nata a Cesena il 16.08.1942 e residente in Barano d'Ischia (NA) alla Via Roma

n. 72, con la quale chiedevano la revoca dell'ordinanza di demolizione n. 3/2018 in quanto le opere oggetto di demolizione sono state sanate con l'Autorizzazione Paesaggistica n. 31/2019 e Permesso di Costruire in sanatoria n. 28/2019.

Rilevato che:

- tutte le opere in difformità rispetto alla concessione edilizia 19/85 e oggetto di ordinanza di demolizione n. 3/2018, erano comprese nell'istanza di condono prot. n. 3915/86;
- è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica n. 31/2019 e in seguito il Permesso di Costruire in sanatoria n. 28/2019;

Ritenuto indispensabile, pertanto, disporre la revoca del provvedimento di demolizione e ripristino dello stato dei luoghi, in quanto le opere contestate sono state regolarmente sanate.

Tutto ciò premesso;

REVOCA

L'ordinanza di ripristino dello stato dei luoghi n. 3 del 23.04.2018, in quanto è stato accertato il ripristino dello stato dei luoghi.

La Polizia Municipale e la Forza Pubblica, è incaricata della puntuale esecuzione della presente ordinanza.

Barano d'Ischia 29.10.2019

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.
(Ing. Crescenzo Ungaro)

